

Lucidatrice - industria, manifattura, artigianato

Wundercart



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede/6t020-00040/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/6t020-00040/>

CODICI

Unità operativa: 6t020

Numero scheda: 40

Codice scheda: 6t020-00040

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01972022

Ente schedatore: R03/ Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: lucidatrice

Tipologia: elettrica

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: industria elettronica ed elettrotecnica

Parole chiave: elettrodomestico

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26943

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012119

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Indirizzo: Via don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Saronno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: capannone

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Denominazione spazio viabilistico: Via Don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Wundercart

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: registro di inventario generale

Data: 2008

Numero: 0979

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1960

Validità: ca.

A: 1970

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Wundercart

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1958-1967

Codice scheda autore: 6t020-00004

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: plastica

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: gomma

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: stoffa

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: feltro

MISURE

Unità: cm

Altezza: 113

Larghezza: 34

Profondità: 38

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Questa lucidatrice è costituita da un corpo trangolare contenente il motore e le spazzole e un'asta con maniglia per l'impugnatura a cui è appeso il sacchetto.

La parte inferiore è costituita da una scocca in metallo che contiene, nella parte superiore, il motore elettrico dell'apparecchio e nella parte inferiore, a contatto con il pavimento, tre dispositivi rotanti sui quali sono montate spazzole circolari in feltro. Due rotelle facilitano il trasporto.

Dal motore fuoriesce il cavo per il collegamento alla rete elettrica.

A questa parte è collegata un'asta in metallo che termina con una maniglia in materiale plastico sulla quale è posizionato l'interruttore di accensione.

All'asta è appeso, mediante una molla, un sacchetto in stoffa stretto e lungo collegato alla zona della spazzole.

Un dispositivo di sblocco permette di inclinare l'asta durante l'uso.

Nel sacchetto è presente una tasca dove riporre il cavo di alimentazione.

Funzione: Lucidatura di pavimenti a cera.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Wundercart

Quantità: 2

Posizione: motore/ sacchetto

Descrizione: Wundercart

Notizie storico-critiche

L'elettificazione di piccoli strumenti di uso quotidiano fu sperimentata a partire dalla fine del 1800, inizialmente con oggetti dotati di resistenza elettrica come teiere e bollitori.

Nel 1888 Tesla brevettò i motori elettrici ad induzione. Ai primi del '900 questi motori avevano dimensioni sufficientemente contenute per essere applicati ad oggetti di uso quotidiano.

Inizialmente i motori elettrici venivano affiancati ad oggetti preesistenti, in seguito vennero integrati nell'oggetto stesso, all'interno delle scocca, soprattutto a partire dagli anni '20.

In questi anni inizia la massiccia diffusione degli elettrodomestici negli Stati Uniti e del design ad essi collegato.

La diffusione di elettrodomestici in Europa crebbe in larga misura tra il 1930 e il 1970, soprattutto nel Nord Europa (AEG, Electrolux, Siemens, Braun, Philips), e in misura considerevole anche in Inghilterra e in Francia. Solo negli anni Settanta però si assiste ad una vera e propria esplosione. In Italia lo sviluppo dell'industria degli elettrodomestici prende avvio a partire dalla fine degli anni Quaranta con Fiat, Candy, CGE, Lesa, Omre, Rex, Zanussi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_6t020-00040_IMG-0000006167

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Airoidi, Filippo

Data: 2008/00/00

Ente proprietario: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Codice identificativo: IMG_2547

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Arnaldo\Pictures\foto museo\foto_sirbec

Nome del file originale: IMG_2547.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Casa Elettrica

Titolo libro o rivista: Dalla casa elettrica alla casa elettronica

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 6t020-00040

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Siena, Arnaldo

Funzionario responsabile: Siena, Arnaldo